



► 06 Maggio 2016

AI GIARDINI MONTANELLI

Dalle conifere slovene a 45 tipi di menta
A «Orticola» i fiori sono opere d'arte

Elena Gaiardoni a pagina 13

L'arte di invasare l'orto: fiori in mostra ai Giardini I colori di Orticola

La rassegna in via Palestro dura fino a domenica e insegna a coltivare e a creare composizioni. Sono oltre 160 gli espositori di piante ed essenze

Elena Gaiardoni

Il 6 maggio 1854 trionfa al teatro San Benedetto di Venezia «La signora delle camellie». Violetta, questo il suo nome, arboreo quanto il fiore simbolo con cui era solita adornarsi, rimane l'emblema coraggioso del legame di una donna col carattere vivido dei fiori, abitanti di quel regno che oggi, 6 maggio, rinnova per la ventesima volta il suo appuntamento con Milano grazie a «Orticola», la mostra floreale in programma ai giardini Montanelli fino a domenica 8 maggio. Festa di donne che, come fiori, da ieri sera hanno aperto i loro larghi cappelli con un piacere tipicamente british. Da oggi sono donne forti come la terra in cui affondano mani e arnesi per educare una meraviglia faticosa e immaginifica, il giardino, dal quale biblicamente proveniamo.

Si dice che nel nostro olfatto più atavico ci sia la nostalgia di quel profumo, l'Eden, forse quadrato, forse selvaggio, forse immateriale, ma nel 2016 il giardino viene celebrato da «Orticola» nella sua forma più raccolta, ovvero nel salutare gingillo di un miniparco sul balcone piuttosto che sul terrazzino. I profumi ritornano tra i viali del parco Montanelli nel padiglione della maison Hermès, che in vaso mette addirittura la giungla, e promuove la mostra a Palazzo Reale

«La primavera futurista», collegata all'antologia di Umberto Boccioni in corso.

Madrina della manifestazione di via Palestro, Francesca Marzotto Caotorta, presenta «InVasi di marmo», una selezione di oggetti da coltivazione realizzati in uno dei materiali più preziosi del nostro Paese, la pietra che stupisce con le sue venature. «Orticola» è un nome che comunica 160 espositori di piante e essenze, ma questa non è tutta la sua essenza sebbene sia già il mondo intero, che continua a ricordarci che nel suo corpo istintivo è parco, foresta, savana. Poiché coltivare è il primo senso di quanto definiamo «cultura», «Orticola» annodando edere, rami e radici sa che chi coltiva, crea, fa arte e spinge all'arte. Così fino al 15 maggio coinvolge tutti i principali musei cittadini, tra cui Gallerie d'Italia, Poldi Pezzoli, Bagatti Valsecchi, Galleria d'Arte Moderna (GAM), Palazzo Reale e museo di Storia Naturale, con iniziative personalizzate per ogni palazzo, a cui si può accedere con vantaggi grazie al biglietto della mostra di giardinaggio più famosa di tutta la Lombardia e d'Italia. Tra le chicche si consiglia il «Giardino di Alessandro Manzoni».

Se la treccia di stravaganze in erba quest'anno è formata dalle collezioni di 45 tipi di

menta, una di melograni, di piante californiane, di conifere slovene, di fucsie da collezione, il centro di questo paese delle meraviglie per tutte le Alice che adorano sporcarsi il grembiolino di terra rimane la fontana, trasformata in opera d'ammirare dall'architetto Silvia Ghirelli, un allestimento corale con i vasi fatti a mano di Laboratorio San Rocco, il bosso di Minari Buxus, le gallerie di bambù del Bambusetto, le sculture di Nicola Zamboni e Alison Grace Martin. Marco Nones e Nicola Zamboni sono gli artisti che infiorano questa girandola d'acqua in uno spettacolo.

Accanto al presidente Gianluca Brivio Sforza e ai vicepresidenti Francesca Marzotto Caotorta e Filippo Pizzoni sono al lavoro due giurie, per assegnare premi ai migliori espositori: la giuria botanica e la giuria di stile, di questa fa parte il principe Vitaliano Borromeo, classe 1960, dottore in Economia alla Bocconi, gestore nell'instimabile tesoro del patrimonio naturalistico e artistico della casata. Continua la collaborazione tra «Orticola» e «City Life» che in viale Berengario ha realizzato un orto fiorito di 3 mila metri quadrati con oltre cinquanta varietà di piante. Tra il 14 e il 15 maggio, in occasione di Green City, verranno realizzati laboratori per i cittadini.

LE MERAVIGLIE

**La fontana trasformata
in opera d'arte
e 45 tipi di menta**



BELLEZZE IN FIORE

La tre giorni più celebre dedicata al giardinaggio, che attira ben trentamila visitatori, punta quest'anno sul colore rosa e sulla coltivazione in vaso. Teri la classica cerimonia d'apertura con donne col cappello (nelle foto) che hanno giocato sulla fantasia che il giardino comanda

